

*La vita agra*, del 1962, è certamente il romanzo e l'opera più famosa, quella che ha fatto conoscere Bianciardi.

Romanzo a carattere autobiografico: storia di un provinciale che sale a Milano per vendicare la morte di alcuni minatori, ma che finisce completamente assorbito e metabolizzato dalla società che voleva distruggere.

Paradossalmente Bianciardi subisce nella vita la stessa sorte: invece di combattere l'intellettuale anarchico, la società italiana del tempo ne fa un suo beniamino, lo corteggia, lo rende ricco fino a farlo quasi vergognare della sua nuova situazione.